

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 9 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CANTANEO

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci matrimoniali, necrologi, 1908, notizie di interesse privato in cronaca per ogni linea cent. 30. - Dopo la firma del garante per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Il progetto di legge per la navigazione interna

L'opera della Commissione - I termini delle proposte del Governo - Un primo stanziamento di dieci milioni - A migliorare le vie di navigazione.

Abbiamo sotto l'occhio il testo del disegno di legge presentato dal ministro dei Lavori pubblici on Bertolini alla Camera dei deputati «sulla navigazione interna» di cui abbiamo dato sommarie notizie.

Ci affrettiamo quindi a dare ai lettori la parte essenziale della relazione che precede detto disegno di legge.

La relazione dice anzitutto:

«Ricordare qui le aspirazioni generalmente affermatesi per uno svolgimento della nostra navigazione interna sarebbe fuori d'opera, dopo le ripetute manifestazioni ed i quotidiani voti di rappresentanza amministrativa, industriale e commerciale, e dopo la pubblicazione ormai quasi ultimata degli studi tecnici pregevolissimi della Commissione, presieduta dall'on. Romanin Jacur, che tanto eccelso ebbe nel paese.

«Però nel ricordo continuo delle antiche gloriose vicende ed in tante rinnovate speranze, occorre stabilirsi nettamente la posizione del problema ed esaminare con piena serenità di concetto quale al riguardo debba essere ora l'azione dello Stato.

«L'idea di una fitta rete di canali solcanti l'Italia nelle varie sue parti e collegati in un completo sistema di navigazione con finalità proprie distinte ed indipendenti dalle ferrovie, può arridere alle menti più estese e generosamente andaci, ma ne sarebbe possibile l'immediata attuazione?

«Fu già detto e messo a rilievo che le condizioni nostre naturali sono ben diverse da quelle di altre regioni dell'Europa continentale, nelle quali la navigazione interna ha avuto maggiore sviluppo. Mentre invero estese terre della Francia, dei Paesi Bassi e della Germania si aggruppano in una vasta zona pianeggiante che dolcemente scende verso il mare, costituendo quasi una larghissima spiaggia con rinfresche da 200 a 400 e più chilometri, da noi la sola parte inferiore della valle padana s'arvia così lieve pendio all'Adriatico, ma con breve penetrazione di vie navigabili naturali, salvo il corso del Po, mentre nelle altre parti d'Italia le terre digradano ripidamente agli opposti mari, partendo da un altissimo ininterrotto spartiacqua, e gli stessi spartiacqua minori costituiscono imponenti elevazioni.

«Condizioni topografiche così essenzialmente diverse non possono essere dimenticate, e debbono renderci cauti nell'invocare esempi che le stesse difficoltà tecniche e l'altissimo dispendio renderebbero inimitabili. Mentre in quelle regioni riesce facile il collegamento dei corsi d'acqua, in tutto un sistema organico coordinato alle esigenze del traffico, da noi le condizioni naturali favoriscono un miglioramento nella ramificazione, più che la creazione d'una rete propriamente detta. E, come giustamente ha rilevato la Commissione tecnica, si dovrà ricorrere alla navigazione marittima litoranea per ottenere un collegamento tra le vie fluviali.

«D'altra parte è duopo riconoscere, per quanto spiacca, che l'azione di tutti gli enti pubblici si è sin qui svolta indipendentemente da ogni considerazione per la navigazione interna. Le leggi hanno invero continuato ad affermare che la navigazione è il precipuo oggetto dei fiumi a canali navigabili, ma il precetto stesso per quando ridotto a pura affermazione di principio è parso nella pratica troppo grave, e non si è mancato di eluderlo in tutti i modi.

Chiarito il concetto cui il progetto è fornito il relatore continua: «Dovendo la navigazione interna entrare effettivamente nel sistema delle nostre comunicazioni, è necessario preordinare le opere pubbliche al nuovo piano, in guisa che non si nuociano a vicenda, ma reciprocamente si integrino. E' il necessario creare una legislazione che dia organismo e vita al nuovo istituto, adattando ad esso principi e norme già ammessi dalla coscienza nostra amministrativa ed armonizzando in una sintesi tutti gli interessi pubblici. Determinare sino a qual punto si debbano favorire le vie navigabili costituite certamente uno dei lati più importanti del problema. Ma, già l'osservazione fatta sulle condizioni nostre topografiche, e sul carattere sussidiario delle vie navigabili per taluni centri di produzione e speciali categorie di merci, avvia a ragionevole soluzione.

«Lo studio diligentissimo della Commissione ha posto in luce che altri corsi d'acqua non compresi oggi negli elenchi di prima e seconda categoria potrebbero costituire utili vie di navigazione, ed il relatore ritiene appunto che le vie navigabili, possano raggrupparsi in quattro classi secondo l'importanza loro, diversamente affermano l'onore dello Stato in ragione degli interessi serviti e fissando fin d'ora che rimanga allo stato l'esecuzione delle opere per le prime due classi ed al Consorzio degli enti interessati quella delle rimanenti due. Però aggiunge - nella relativa novità di una sistemazione razionale, ci sembra opportuno che una prima legge organica, pur ispirandosi a criteri già seguiti per altre opere pubbliche, ed in specie per le ferrovie, per i porti e le bonifiche, lasci aperte diverse vie e non precluda l'adito a una soluzione forse improbabile oggi, ma possibile domani.

«Non sembra ora opportuno richiederle al Parlamento un'autorizzazione di spesa poiché - dice il relatore - «a nulla gioverebbe praticamente, poiché, o dovrebbe non essere accompagnata da stanziamenti, o gli stanziamenti proposti andrebbero per ora a ingrossare fatalmente la già grossa sberle dei crediti. A noi pertanto sembra più logico affermare subito l'obbligo della spesa sia per lo Stato, sia per gli enti interessati; ma anziché turbare le rispettive economie con premature imputazioni di cifre, ci sembra meglio stabilire che ai fini necessari si provveda a seconda degli effettivi bisogni».

«Di anno in anno verrà assegnato il limite entro il quale il Governo possa assumere nuovi impegni e per intanto si propone un primo immediato limite di un milione.

«La relazione chiude con questa proposta concreta che tutti, anzitutto a provvedere ad un miglioramento nelle condizioni della navigabilità.

«Mentre le iniziative private e gli interessi locali verranno organizzandosi con la larghezza e l'istinta da noi sperata, ci asterremo dall'imporre ogni eventuale aggravio, continuando ancora durante un quinquennio a provvedere per quei corsi d'acqua che per mutamenti di classifica dovrebbero cambiare regime. Ma daremo anche opera sollecita a riparare le deficienze del passato ripristinando nei corsi d'acqua prontamente utilizzabili le condizioni di navigabilità, venute meno od attenuatesi per trascurata manutenzione.

«All'uopo vi chiediamo l'autorizzazione della nuova spesa di 10 milioni erogabili in tre esercizi, la quale da studi ed accertamenti fatti risulta più che sufficiente per porre rimedio alle lamentate omissioni.

«Tale per sommi tratti è il disegno di legge che abbiamo l'onore di sottoporre alla vostra approvazione».

«L'on. Chiosa, l'on. Borussini e l'on. Albasio, svolgono brevemente i loro ordini del giorno. Quindi l'on. Giolitti fa delle dichiarazioni.

«L'interesse maggiore che ha l'Italia è la conservazione della pace. Noi siamo in un periodo di formazione. Abbiamo grandi problemi da risolvere che s'attengono strettamente alla vita economica, sociale, politica del paese; dobbiamo provvedere alla redazione del mezzogiorno, alla istruzione pubblica, alle classi disagiate.

«E' d'accordo con Bissolati che il giorno in cui fosse in questione l'onore del paese, in Italia ci sarebbe una sola veduta, una sola decisione.

«Concludo con un'invocazione alla Patria.

«Parlano ancora l'on. Sacchi e Colajanni contro la politica titoniana.

«Quindi si passa alla votazione sulla mozione Fusinato: «La Camera approva la politica estera del Ministero».

«Il Presidente proclama il risultato della votazione nominale.

«Hanno risposto sì 297; hanno risposto no 140.

«La seduta è quindi tolta.

«20 milioni d'aumento per il bilancio della guerra. Telefonano da Roma al Corriere: Ci si assicura che il ministro della Guerra, on. Casana, chiederà che il bilancio ordinario della guerra sia aumentato di 20 milioni. Egli ritiene indispensabile l'aumento per poter mantenere effettivamente 238 000 uomini sotto le armi.

«Si assicura anche che qualora il ministro del Tesoro non consentisse l'aumento, l'on. Casana userebbe dal Ministero.

«Il traffico delle ferrovie dello Stato. I prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie dello Stato durante la decade dal 21 al 30 novembre furono di lire 12,407,045 con un aumento di lire 923,248 in confronto ai prodotti accertati dello stesso periodo dell'esercizio precedente. I prodotti complessivi dal primo luglio al 30 novembre raggiunsero la cifra di lire 198,583,693 con un aumento di lire 11,096,176.27 sullo stesso periodo dell'esercizio precedente.

«I risultati del censimento del bestiame. Diamo i risultati complessivi per tutto il Regno distinti in specie sono i seguenti: Cavalli 955,931 - asini 848,688 - muli 371,928 - bardotti 16,136 - bufali 18,362 - bovini 6,190,600 - porci 2,503,783 - pecore 11,160,420 - capre 2,714,513.

«Mettendo a confronto i risultati dei censimenti eseguiti nel 1876 per i cavalli e i muli e nel 1881 per gli animali bovini, ovini e suini e per gli asini con quelli dei rilevati testé effettuati si hanno questi aumenti: Cavalli 293,493 - asini 174,742 - muli e bardotti 94,943 - bovini 1,416,728 - bufali 8,292 - porci 1,339,806 - pecore 2,563,332 - capre 688,216.

«Gli aumenti corrispondono alle proporzioni seguenti: Cavalli 45 centesimi - asini 28 centesimi - muli e bardotti 32 centesimi - bovini 30 centesimi - bufali 74 centesimi - porci 115 centesimi - pecore 30 centesimi - capre 34 cent.

«PER L'UNIVERSITÀ ITALIANA. La proposta di una petizione colossale. L'Alto Adige da Trento lancia la proposta di una petizione colossale per l'Università italiana che dovrebbe raccogliere le firme di tutti i trentini senza distinzione di partito, poiché sopra il terreno della questione universitaria tutti i trentini, per quanto divisi in altri campi, non possono essere che italiani. Il giornale propone perciò la costituzione di un unico Comitato che rappresenti tutto il Trentino. In esso dovrebbero trovar posto i rappresentanti di tutte le associazioni di tutti i partiti e insieme concordare un ordine del giorno che porti le firme di tutti i rappresentanti dei Comuni e degli enti morali e, possibilmente, di tutti i cittadini del Trentino.

«Questo ordine del giorno o petizione dovrebbe essere presentato, o per tramite dei deputati o del Municipio di Trento, al Governo. «Il quale - dice l'Alto Adige - non potrà più dire allora che il Trentino non abbia civiltà, e nel modo più legale, e spressa la sua volontà e non potrà

fare a meno di prenderla in considerazione». Il Comitato dovrebbe pur curare che la nobile civile iniziativa fosse seguita nelle altre provincie italiane soggette all'Austria.

«La protesta di B. D'Annunzio contro le villanie della "Zelt". Il Nuovo Giornale pubblica il telegramma che Gabriele D'Annunzio ha inviato al Comitato di protesta regionale, sorto a Pescara, dopo che la Zelt scrisse le parole: «Gli studenti italiani usano sopraffazioni con metodi abruzzesi». Ecco il telegramma: «Al Comitato di protesta regionale, Pescara. - Quanto onore volete voi fare a un povero gazzettiere ignorante! Non vi giova dipartirvi dalla consuetudine passata delle poche parole. Anche il vecchio cinghiale d'Abruzzo può portare il disdegnoso motto malatestiano: Non timo culices. Salute a tutti e lode ai taciturni dalle spalle quadre.

«Elezioni amministrative. SPILIMBERGO, 4. - Domenica dunque avranno luogo le elezioni generali. Scendono in lotta le forze liberali tutte riunite contro il partito nero. La lista comprende i seguenti nomi: ANDERVOLTI RAFFAELLE CONCINA Cav. GIOV. BATT. CONTARDO GIOV. BATT. DE PAOLI GIOV. BATT. fu Osvaldo DE ROSA ALESSANDRO fu Domen. DE ROSA Ing GIULIO INDIHI FRANCESCO fu Antonio LINZI Avv. TORQUATO MIROLO PAOLO MONGIAT GIACOMO POGNINI Avv. ANTONIO SPILIMBERGO Co. GUIDO TONELLO SANTE di Giacomo ZANETTINI ISIDORO ZATTI Avv. LUIGI ZECCHIN PAOLO.

«La provata capacità amministrativa, la integrità e fermezza di carattere dei componenti la lista liberale danno affidamento che essa trionferà sulla lista clericale, che invano cercò passar per moderata non trovando ospitalità in alcun giornale della provincia. Figurano in essa, per quanto gelosamente tenuta nascosta, i nomi di Marco Ciriani Colasani Andrea, G. C. Merlo, Tracagnelli Antonio ed altri carissimi che hanno unico ideale di asservire il paese alla loro ambizione sfrenata, mettendo capo all'uomo nefasto che rispondeva al nome di don Annibale Giordani.

«E' deplorata la lotta di chi, dalla tinta socialista di un tempo, si è man mano ridotto (dimentico di passate lotte ed incancellabili stragi) quasi sostenitore del partito nero e del suo capo, riportando la disapprovazione del paese intero che in un tempo non lontano gli attribuirà a suo onore essere combattuto da certi individui.

«E' a ricordarsi che il nostro paese, senza bisogno di clericali, può raggiungere un'invidiabile posizione economica sempre progredendo; a ne è prova recente la fenomenale attività della passata Amministrazione, che seppe risolvere felicemente problemi gravissimi come quegli degli edifici scolastici, della Casa di Ricovero, del Municipio nuovo, della viabilità, del riscatto dell'acquedotto esteso anche alle borgate, l'organico degli impiegati, dell'aumento degli insegnanti, del miglioramento edilizio, dell'acquisto del fondo Del Negro ed altri ancora che troppo lungo sarebbe ricordare.

«Il paese dovrà vagliare quindi con serena coscienza le due liste, e si convincerà che i componenti la lista clericale destano per lo meno compassione, nell'altro avendo al loro attivo, in fatto di capacità amministrativa, che la famosa interpellanza per il luncino od otto per la Madonna nelle scuole, il sentimento antipatriottico, dimostrato in tante occasioni e le provocate dimissioni degli incoesi consiglieri delle frazioni col deplorabile scopo di tralocare l'opera della Amministrazione.

«Elettori! Se vi stanno a cuore le sorti del paese respingete la lista della sacristia, ed accordate la vostra fiducia alla liberale i cui nomi sono garanzia di amministrazione saggia, avveduta e imparziale. (Ruta).

«Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

«GLI EBREI IN RUSSIA. La casa editrice Enrico Voghera di Roma, ha testé pubblicato nella sua pregiata raccolta della Biblioteca teatrale straniera, il dramma «Gli Ebrei» di Beyrikov nelle lucide ed eleganti traduzioni del noto romanziere Cesare Castellani in collaborazione con R. Curie (pag. XX - 100, L. 1. -).

«Precedo il dramma a guida di prefazione e d'introduzione uno studio del nostro collaboratore Felice Momigliano, dal quale crediamo far cosa gradita ai lettori riportare le seguenti pagine.

«Molto si è scritto intorno alle condizioni sociali degli Ebrei in Russia: statistiche intorno all'emigrazione, come anche alle leggi restrittive, quadri desolanti del proletariato ebraico, delle scene atroci del pogrom, ecc. Ma che io sappia non è stato sorpresa il fondo veramente tragico dell'anima ebraica in quei paesi: bisogna cercarlo nella crisi dell'antica famiglia. Questa crisi può veramente ispirare opere d'arte in genere tragico ed epico. La letteratura ebraica che fiorisce in Russia è improntata ad una fosca tristezza dovuta non solo alle condizioni determinate dall'ambiente, ma forse più ancora al dissidio intimo che travaglia le famiglie ebraiche. Dieci secoli di relegazione, di sequestro del mondo civile hanno lasciato sussistere colà il vecchio giudaismo: la civiltà non ha sopraffatto il talmudismo, ma le giovani generazioni hanno morso al frutto proibito della cultura europea e il contenuto dell'ebraismo non si appaga più; sono dei piccoli Spinoza che la sinagoga accoglie e considera come dei transfiguri. Tra padre e figlio non è più possibile intendersi: quella trasformazione che da noi opera si può dire fin dalla rivoluzione francese, in quel mondo ancora asiatico non è stata possibile; fu piuttosto esplosione che svolgimento. Da una parte il medioevo favorito dal governo russo stesso per rendere sempre più rievocabile l'abuso di separare gli Ebrei dai Cristiani. Il culto speciale dell'intelligenza che è caratteristica della razza ebraica, viene appagato mediante le scuole (heder) dove si studia la lingua e la letteratura santa; nessuna compartecipazione alla correnti di idee dell'Europa contemporanea; tutte le gioie del cuore concentrato nella famiglia, tutte le gioie dello spirito nello studio della Bibbia, nella suprema aspettazione messianica.

«Lo Spetrinikov in questo dramma fa un quadro sobrio, efficace, benché con isfondo un po' monotono, delle condizioni degli Ebrei in Russia. L'Alto ha chiamato dramma, ma veramente è tragedia in tre atti; invece del fatto che, nelle tragedie antiche, incombe spaventoso fin dalle prime scene, per folgorare poi in ultimo le predestinate vittime, qui abbiamo la minaccia del Pogrom che avvolge in

DA ROMA

Parlamento italiano

CAMERA

(Setola 5 dicembre 1908)

La vittoria del Ministero

287 voti contro 140

Il discorso di Tittoni. La Camera è imponente. Si riprende, appena aperta la seduta, la discussione sulla politica estera. Prende subito la parola l'on. Tittoni. Comincia dal deplorare i recenti conflitti all'Università di Vienna; assicura di aver fatto in proposito delle osservazioni antichevoli al Governo austriaco e di avere ricevuto degli affidamenti.

«Critica poi il proprio discorso di Carate, in cui ammette di essere caduto in tre errori: uno di omissione, uno di eccessiva sincerità, l'altro di prospettiva. Lamenta che l'Austria non abbia chiesto il consenso di tutte le nazioni prima di annetterci la Bosnia Erzegovina. Perciò egli afferma la ne-

cessità della Conferenza. Aggiunge però che l'Austria aveva un potere di in condizionale sovranità su quel paese.

«Annuncia il riavvicinamento dell'Italia con la Turchia e la Russia. L'Italia si adopera a promuovere l'accordo fra la Bulgaria, la Turchia e la Grecia.

«Tittoni afferma che l'Austria non ha guadagnato nulla, mentre le concessioni fatte sono importantissime.

«Quanto alla nostra politica, l'oratore dice che si deve perseverare nella politica delle alleanze e della amicizia finora seguita; rimanere fedeli alleati alla Germania ed Austria e nello stesso tempo amici con l'Inghilterra, Francia e Russia.

«Ad un certo punto, attacca i partiti avanzati che, secondo lui, deprimeranno lo spirito patriottico e l'ossequio alle istituzioni.

«Quindi, l'on. Tittoni conclude con un pistolotto patriottico, che commuove i cuori, e provoca l'ilarità dell'Estrema.

«Parla Bissolati. Dopo una breve dichiarazione del-

atmosfera di imminente proclama la povera casa del vecchio Leiser, e scoppia in ultimo con la strage e la pazzia.

L'orologio Leiser Frenkel è il tipo rappresentativo dell'ebreo del vecchio stampo, tenace Dio, onesto, frugale, avvezzo per la famiglia, tutto casa e tutto lavoro.

La supracitazione messianica di Nachmann ricorda la frase di Tacito a proposito degli Ebrei che difendevano Gerusalemme: « Neppure per le avversità si riconcedevano ad una più realistica considerazione delle cose ».

Ma figura più attraente del dramma è Lia, la figlia prediletta del Leiser; l'amor suo per Beresin è accompagnato da uno strazio profondo, perché comprende che la nozze con un goi sono un coltello al cuore del vecchio padre.

Le figure secondarie danno rilievo al quadro, il quale non è soltanto fosco per le scene di sangue con cui si chiude, ma altresì per l'infinita tristezza che circola per tutte le scene rispecchianti la dissoluzione tragica della famiglia.

Il dramma è storico benché contemporaneo, e, disgraziatamente, non si può dire che appartenga ad una storia ormai superpassata.

SI ACQUISTANO LIBRETTI PAGA PER OPERAI PRESSO LA TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

La manifestazione patriottica DI DOMANI

La squadra dei podisti triestini Domani, domenica, in occasione della inaugurazione della bandiera «Trento-Trieste», giungerà a Udine una squadra di podisti triestini.

Il Comitato direttivo della «Trento» rivolge un caldo invito a tutte le Associazioni cittadine ad intervenire, con rappresentanza e bandiera, al riavvicinamento

della squadra, tra Porta Aquileia, alle 13.15.

Quivi si formerà un corteo che muoverà, per via Aquileia, alla volta del Teatro Minerva, dove, alle ore 14, avrà luogo la solenne

Inaugurazione della Bandiera della Trento-Trieste

offerta con sentimento di patriottismo e con squisita gentilezza dalle signore udinesi.

Oratore ufficiale, come s'è detto, sarà l'illustre prof. Giacomo Tropea, dell'Università di Padova, Presidente generale del Socialismo.

Il prof. Tropea sarà presentato dal l'on. Giuseppe Girardini, presidente della locale Sezione della Trento-Trieste.

Matrina della bandiera sarà la contessa Anna di Pramperto. Come è noto il sen. di Pramperto, è presidente onorario della «Trento».

Alla sera, la sezione locale, offrirà all'illustre prof. Tropea un banchetto d'onore all'Albergo Italia.

Per l'occasione verrà messo in vendita uno splendido numero unico.

Repetita iuvant - Tutte le Associazioni, che erano state precedentemente invitate per le ore 14 al Teatro Minerva, sono invece pregate di raccogliersi con bandiera, fuori Porta Aquileia, a ricevere la squadra dei triestini podisti.

A Porta Aquileia, si formerà il corteo che percorrerà, via Aquileia, via della Posta, via Casovù e per via Savorgnana si reccherà al Teatro Minerva.

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta 4 Dicembre 1908)

Per la scuola di contabilità. — Ha confermato per gli anni scolastici 1908-1909 e 1909-1910, rappresentante del Comune presso il Consiglio direttivo della scuola serale di contabilità per gli agenti, il consigliere comunale signor Camillo Pagani.

Silenzio prev. dell'ufficio del Gas. — Ha preso in esame il bilancio preventivo 1909 dell'ufficio del Gas, ed ha stabilito di sottoporlo, previo accordo col Presidente della commissione dell'ufficio, al Consiglio comunale nella prossima seduta.

Proposte di continuazione di sussidi. — Ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale la conferma, per il triennio 1909-1910, dei seguenti sussidi sullo rendito del legato Tullio:

- 1. Alla casa di ricovero per il mantenimento di 13 oramai L. 4000.
2. Alla Società Protettiva, dell'infanzia — assegni per bambini ciechi e sordomuti L. 2500.
3. Alla Società Protettiva dell'infanzia — assegni per cure al monte e al mare L. 2600.
4. Alla Società Protettiva dell'infanzia — sussidio di allattamento ai bambini poveri, privi del latte materno L. 1000.
5. Alla Società Protettiva dell'infanzia — sussidio all'ambulatore L. 350.

Per la direzione della banda cittadina. — D'accordo con l'on. Commissione per la banda, ha stabilito di rendere noto come sia vacante nel Comune il Direttore della banda cittadina, precisando che, chi intende aspirare al posto, abbia a presentare domande e documenti entro il 20 corr. dicembre.

La gioventù triestina a Beresin - Da Udine, venne spedito all'on. Barzilai, il seguente telegramma:

« Gioventù Triestina entusiasta, vostro patriottico magistrato discorse bacervi riconoscente sicura riconoscervi fra non molto con usanze suffragio suo diretto rappresentante Roma capitale ».

Bollettino giudiziario - Francesco, vice cancelliere al tribunale di Udine, è nominato sostituto segretario al tribunale di Udine.

Calligaris aggiunto alla cancelleria di Palmanova è nominato cancelliere a Rivoli.

Morassutti, aggiunto di cancelleria a Udine, è nominato cancelliere a Castano.

Ridolfi id. a Tolmezzo è nominato vice cancelliere al tribunale di Lanusca.

Echi della votazione sulla politica littoniana.

— In prima pagina diamo il resoconto della seduta della Camera di ieri, che si chiuse con la vittoria del Ministero.

La maggioranza parlamentare ha dimostrato ancora una volta di non rappresentare la maggioranza del paese. Sorda mentre il paese era agitato da intere convulsioni e gli elementi più retrivi e più insensibili alle nuove aspirazioni sociali avevano il sopravvento, essa non può essere che l'espressione di un periodo storico oramai oltrepassato.

Quando la nazione riprese la sua vita normale, ed in un operoso raccoglimento, parve non avere altra mira ed altro intento all'infuori della sua reazione economica e morale, allora si scavò un abisso fra Parlamento e paese.

Il popolo vide con indifferenza succedersi ministri e ministri; assistette scetticamente alle discussioni che si svolgevano alla Camera, quasi che non si trattasse di lui, quasi che non fossero in ballo i suoi più vitali interessi.

La Camera divenne un istituto avulso dalla nazione, non emanazione della sovranità popolare, ma a questa sovranità e contrapposte.

Quello clericale, moderato, sia derivato alle istituzioni parlamentari, ognuno vede. Altro che accusare i sovversivi di aver depresso l'ossiego alle istituzioni, come ha detto ieri alla Camera Tito!

Anche ieri la Camera ha riaffermato la sua indipendenza e la sua autonomia dal Paese.

Mentre il paese è percorso da frammenti di sdegno contro la prepotenza austriaca; mentre insorge indignato contro la politica littoniana fatta di spropositi, di bassesse e di utilità; mentre esso reclama a gran voce una pronta riparazione da chi la sua dignità ha calpestate, i suoi diritti conculcati, — la Camera con una votazione schiacciante, ha rionegato le nostre tradizioni rivoluzionarie ed ha mandato assolto un uomo, che tutto il paese, senza distinzioni di partiti, ha messo in istato d'accusa per lesa patria.

Abitudine scriviamo con dolore e disagio: la rappresentanza politica di questa terra, che vien chiamata la vedetta d'Italia, ha votato, nella sua maggioranza, per la politica austro-vaicana di Tito!

Scriviamo qui i nomi di questi deputati: Solimbergo, Odorico, Rota, Monti e De Asarta. Noi li addiamo all' r. Governo di Vienna per una onorificenza Davvero che l'han meritata!

Un appello della «Scuola e Famiglia»

— Il Presidente di questa benefica istituzione, comm. Domenico Pechle, rivolge il seguente appello ai cittadini:

« La miseria e le sofferenze del prossimo — che tanto più si aggravano quanto più avanza la cruda stagione — ebbero sempre virtù d'ispirare nelle persone di cuore alti sensi di carità ed efficacia d'opere benefiche. E fu con slancio spontaneo e generoso, che ogni anno, i buoni cittadini risposero al nostro appello, fatto in nome del cento e cento fanciullini poveri, cui la miseria e il male esempio insidierebbero nel corpo e nello spirito, se una provvida istituzione non ne avesse pietosa e illuminata cura. »

Cittadini! Poiché sempre, in ogni occasione, voi mostraste d'incoraggiare e di proteggere l'opera nostra, siete una volta di più i benefattori e gli amici dei poveri piccini; mitigate la loro triste sorte col vostro soccorso; rallegrate il loro Natale con un modesto dono.

Voi avete in compenso la riconoscenza nostra e la loro.

La tipografia Vatri in Via Carducci

— L'agregio amico nostro sig. Giuseppe Vatri ha trasportato in questi giorni la propria apprezzatissima tipografia, da Via Manin, a pian terreno della nuova ed elegante casa da esso fatta costruire in Via Giosué Carducci.

I locali sono comodi, ampi e ben illuminati da due parti, da quattro grandi finestroni che scendono fino a terra.

All'egregio amico auguriamo di cuore la miglior fortuna ed ottimi e numerosi affari.

Istituto Filodrammatico T. G.

— La Commissione esecutiva nominata dall'Assamblea generale dell'Istituto Filodrammatico Teobaldo Cicconi, ha dispo e sta ora lavorando nella preparazione di uno spettacolo da darsi nella prima quindicina del mese.

Noi abbiamo fiducia che con questo spettacolo il Filodrammatico T. G. rialzerà decisamente quel prestigio scosso dalla sua recente transitoria crisi, e tornerà ad essere parte attiva e fattiva dello svolgersi della viva cittadina.

Legna da fuoco !!

Presso la fabbrica Bardusco trovansi in vendita legna da fuoco a mitissimi prezzi.

PER LE INSERZIONI

Rivolgersi direttamente all'Amministratore del «Paese» in Via della Prefettura n. 6 Telefono 2-11

Il costo della vita a Udine durante la scorsa settimana

Diamo i prezzi praticati durante la settimana scorsa nel nostro Comune. Avvertiamo che nei prezzi è compreso anche il dazio.

Cereali: Frumento da 27.— a 28.— al quintale e da 21.70 a 22.50 all'ett. — granoturco nostrano da 17.50 a 18.10 al q. o da 13.— a 13.50 all'ett. — granoturco bianco da 13.70 a 15.40 al quint. e da 10.25 a 11.50 all'ett. — granoturco nuovo giallo da 14.50 a 16.40 al quint. e da 10.80 a 12.25 all'ett. — avena da 21.50 a 23.— al quint. (dazio 1.75) — segala da 15.50 a 16.80 all'ett. — sorgorosso da 6.50 a 7.50 all'ett. — orzo pilato da 35.— a 39.— al quint. — farina di frumento da pane bianco da 32.— a 35.— al quint. — farina di frumento da pane scuro da 21.50 a 25.— al quint. — farina di granoturco depurata da 20.— a 21.— al quint. — farina granoturco macinato da 10.— a 13.— al quint. — crusca di frumento da 15.— a 16.— al quint. — cinquantino da 12.10 a 14.10 al quint. e da 9.— a 10.50 all'ett.

Legumi: Fagioli alpiziani da 30.— a 33.— al quint. — fagioli di pianura da 28.— a 30.— al quint. — patate nuove da 6.50 a 7.— al quint. — castagne da 7.— a 11.— al quint.

Riso: Riso qualità nostrana da 40.— a 45.— al quint. — riso qualità giapponese da 31.— a 33.— al quint.

Pane e paste: Pane di uso 0.52 al kg. — pane I qualità 0.45 al kg. — pane II qualità 0.40 al kg. — pane misto 0.32 al kg. — pasta I qual. 55.— al quint. — pasta II qual. 44.— al q.l.e.

Formaggi: Formaggio da tavola (qualità diverse) da 155 a 225 al quint. — formaggio montasio da 210 a 240 al quint. — form. tipo comune (nostrano) da 180 a 190 al quint. — form. pecorino vecchio da 325 a 340 al quint. — form. Ledigiano da 240 a 320 al quint. — form. Parmeggiano da 290 a 315 al quint.

Burri: Burro di lattoria da 270 a 285 al quint. (dazio 8) — burro comune da 250 a 270 al quint.

Vini, aceti e liquori: Vino nostrano fuso da 28.50 a 34.50 all'ett. (dazio 9.50) — vino nostr. comune da 24.50 a 26.50 all'ett. — vino nazionale Piemontese da 23.50 a 40.50 all'ett. — vino naz. di Avellino da 22.50 a 30.50 all'ett. — vino naz. Pugliese da 20.50 a 28.50 all'ett. — vino naz. Toscano da 30.50 a 42.50 all'ett. — vino naz. Padovano da 23.50 a 30.50 all'ett. — vino naz. Modenese da 22.50 a 35.50 all'ett. — aceto di vino da 23.50 a 30.50 all'ett. — aceto d'alcool base 1° da 25.— a 30.— all'ett. — acquavite nostrana da 50.— da 150 a 160 all'ett. (dazio 15.20) — acquavite casalese base 5° da 110 a 130 all'ett. — spirito di vino puro base 95° da 300 a 315 al quint. (dazio 22.80) — spirito di vino denaturato da 65.— a 75.— all'ett.

Carni (all'ingrosso): Carne di bua, (peso vivo) (dazio L. 15 al quintale) — carne di bua (peso morto) lire 0.8 al quintale — carne di vacca (peso morto) L. 1.50 al quintale — carne di vitello (peso morto) lire 1.10 al quintale — carne di porco (peso morto) L. 1.26 al quint.

Carni (al minuto): Carne di bua da lire 1.40 a 1.80 al kg. dazio cant. 15 — carne di vacca da L. 1.40 a 1.70 al kg. — carne di vitello da lire 1.60 a 2.40 al kg. — carne di pecora da lire 1.30 a 1.40 al kg. — carne di castrato da lire 1.40 a 1.80 al kg. — carne di agnello da lire 1.30 a 1.80 al kg. — carne di capretto da lire 1.80 a 1.80 al kg. — carne di porco fresco da L. 1.60 a 2.00 kg. dazio cent. 10 kg. — carne di cavallo da lire 0.80 a 1.1 al kg. — carne di pollame da lire 1.50 a 2.40 al kg.

Pollerai: capponi da lire 1.30 a 1.50 al kg. dazio cent. — al kg. — galline da L. 1.30 a 1.80 al kg. — tacchini da lire 1.20 a 1.40 al kg. — anitre da lire 1.15 a 1.30 al kg. — Oche da lire 1.10 a 1.30 al kg. — uova da lire 12.50 a 13 al cento.

Salumi: Pesce secco da lire 110 a 145 al quintale — lardo da lire 180 a 170 al quint. dazio lire 15 al quint. — strutto da lire 140 a 150 al quint. dazio lire 20 al quint.

Oli: Olio d'oliva prima qualità da lire 190 a 200 all'oliva. dazio lire 8 al quint. — olio d'oliva seconda qualità da lire 185 a 175 al quint. — olio comune da lire 145 a 155 al quint. — olio minerale o petrolio da lire 39 a 44 al quint.

Caffè e zuccheri: Caffè qualità superiore da lire 275 a 370 al quint. dazio lire 10 al quint. — caffè qualità comune da lire 260 a 290 al quint. — zucchero fino più da lire 132 a 135 al quint. dazio lire 9 al quint. — zucchero fino in pani da lire 137 a 140 al quint. — zucchero bianco da lire 121 a 130 al quint.

Feraggi: Fieno dell'alta prima qualità da lire 7.30 a 8.30 al quint. dazio cent. 80 al quint. — fieno dell'alta seconda qualità da lire 7.— a 7.80 al quint. — fieno della bassa prima qualità da lire 6.80 a 8.— al quint. — fieno della bassa seconda qualità da lire 4.80 a 6.80 al quint. — erba spagnola da lire 6.30 a 8.10 al quint. — paglia da letiera da lire 5.10 a 5.70 al quint. dazio cent. 50 al quint.

Legna e carbone: Legna da fuoco

forte (tagliata) da lire 2.80 a 2.85 al quint. — legna da fuoco forte (in stanga) da lire 2.90 a 2.90 al quint. — carbone forte da lire 7.50 a 9.— al quint. — carbone coke da lire 5.— a 5.25 al quint. — carbone fossile da lire 3.25 al quint. — formelle di scorza da lire 2 a 2.05 al cento.

Rivista settimanale dei mercati

Grani: Martedì 24. — Furono mandati est. 604 di granoturco, est. 100 di cinquantino, est. 70 di sorgorosso. Giovedì 26. — Est. 751 granoturco, 100 di sorgorosso e 150 di cinquantino. Sabato 28. — Est. 985 di granoturco, 130 di cinquantino e 90 di sorgorosso.

Mercati animati. Fiera di animali bovini ed equini, giorno 25: Verrano approssimativamente: Buoi n. 333, Vacche n. 1140, Vitelli n. 590, Cavalli n. 338, Asini n. 45 Muli 8. Furono venduti: Buoi paia 74 da l. 990 a l. 1515 — Vacche n. 175 da l. 1.175 a l. 1.040 — Vitelli n. 98 da l. 98 a l. 480 — Cavalli n. 87 da l. 87 a l. 050 — Asini n. 15 da l. 15 a l. 102 — Muli n. 2 da l. 85 a l. 135.

Giorno 26: Verrano approssimativamente: Buoi n. 53, Vacche n. 201, Vitelli n. 44, Cavalli n. 170, Asini n. 15, Muli n. 2. Furono venduti: Buoi paia 2 da l. 902 a l. 1200 — Vacche n. 201 da l. 1.170 a l. 1.070 — Vitelli n. 14 da l. 82 a 210 — Cavalli n. 23 da l. 70 a 450 — Asini n. 4 da l. 18 a 98.

Mercato dei suini e degli ovini, giorno 25: Suini 455, venduti 340 così specificati: da latte 180 da lire 15 a 25 — da 2 a 4 mesi venduti 95 da lire 20 a 25 — da 4 a 6 mesi venduti 50 da lire 30 a 55 — da 6 a 8 mesi venduti 30 da lire 55 a 95 — da 8 mesi in più venduti 5 da lire 110 al quint. a 115 peso vivo, da 125 a 130 peso morto.

Giorno 26: Suini 380 venduti 270 così specificati: Da latte 85 da lire 12 a lire 20 — da 2 a 4 mesi 95 da lire 20 a 25 — da 4 a 6 mesi 50 da lire 30 a 55 — da 6 a 8 mesi 30 da lire 55 a 95 da 8 mesi in più 10 da lire 110 al quintale a 115 peso vivo, da 125 a 130 peso morto.

Pecore nostrane 50, vendute 35 per macello da lire 1.10 a lire 1.15 al chilogramma. Castrati: 17 venduti 12 per macello da lire 1.15 a lire 1.20 al kg.

Capra 10, venduto 8 per allevam. da lire 28 a 35.

Gli odierni mercati

In piazza Venerdì. — Pere da 15 a 25; pommi da 18 a 25; castagne da 7 a 10.00; noci da 40 a 50.

In piazza dei grani — Frumento da 21.10 a 21.50; segala da 15.50 a 15.6; granoturco vecchio da 11.00 a 12.75; cinquantino da 9.50 a 10.50; sorgorosso da 6.70 a 7.50.

Pubblicazione delle opere del compianto prof. Giovanni Marinelli

— Il Comitato per la coerenza alla memoria di Giovanni Marinelli, già costituitosi presso il nostro R. Istituto Tecnico, avverte che è ora pubblicato in tipi di M. Ricci di Firenze il primo volume degli scritti del compianto professore.

I signori sottoscrittori che hanno pagato non meno di lire cinque ricaveranno a giorni il volume; quelli di Udine direttamente, i residenti in Provincia a mezzo postale.

A coloro che hanno sottoscritto ma non ancora pagato, si invierà il volume non appena abbiano soddisfatto all'obbligo assunto.

Per qualsiasi comunicazione rivolgersi alla Presidenza dell'Istituto Tecnico.

Ricreatorio popolare "Carlo Faenzi"

— Ecco l'orario-programma fissato per domenica 8 corr.:

Ore 1 1/2-2 - Ingresso e distribuzione di libri.

Ore 2-4 1/2 - Passeggiata. Gioco del calcio e del tamburello.

Stabilimento Dottor VITINI

in VITO Premiato con all'Esposizione di Udine del 1903 - Confe e due Gran Premi nei concorsi concinatori del 906.

gl'incrocio co-giallo giapponese.

gl'incrocio co-giallo africo Chinese Bigallo-Ordo Fagioglio sp.

gl'incrocio co-giallo africo Chinese Bigallo-Ordo Fagioglio sp.

Malattie dei Difetti dell'...

lo specialista arrotta avvisa la sua ha cambiato di abitazione nella nuova via in cost. Carducci, che dalla via C. palazzi Perugini e G. alla stazione.

Per informazioni sulle farmacie della città Continuerà a si come solito, nelle ore e del pomeriggio.

Col giorno comodità del pubblico per gli operai, ven servizio di corriere a andata e ritorno da Felletto Umberto, cinquantino.

Partenza 6 — 8 10.30 ant. n. Partenza 0.30 — 9 — 11.30 5.30 pom. Prezzo part. 10.

NUOVITÀ

In Felettò 5 dicembre verrà a Macelleria di carnello ai seguenti prezzi: Carne L. 1.40 — 1.30 — Vitello L. 1.40 — Cuntini.

EDIN

Stabilimento di rina DELLA DITTA

TUNNI Grandiositàzioni

MEI OTIVI dalle 10 alle 23. Prassi n. 10. Annonciami e per 20 rap. presentazioni secondi L. 2.

SE A. Anis

Chirurgia Malis Visite a Doveri Via PINN T.

Ufficio di Macchina

Via Ospitale, in Ginnesio Copie solarette Migliaia di poche ore

CASIRA

(Approvata dal Prefettura) PERI

Gola, Nacchio

del Dott. Cav. socialista Udine - VIA - 58 Visite ogni gratuite per ammalati e 178

Casa di atretica

GESTANTI autorizzata dal prefetto dalla levatrice NODARI co. de primari doggie

Pensionieri MASSIMAZZA

UDINE - Via G. - UDINE TEL.

STABILIMENTO Dottor VITINI

in VITO Premiato con all'Esposizione di Udine del 1903 - Confe e due Gran Premi nei concorsi concinatori del 906.

gl'incrocio co-giallo giapponese.

gl'incrocio co-giallo africo Chinese Bigallo-Ordo Fagioglio sp.

Malattie dei Difetti dell'...

lo specialista arrotta avvisa la sua ha cambiato di abitazione nella nuova via in cost. Carducci, che dalla via C. palazzi Perugini e G. alla stazione.

Per informazioni sulle farmacie della città Continuerà a si come solito, nelle ore e del pomeriggio.

Controllo del servizio ferroviario. Il Presidente dell'Associazione commercianti del Friuli cav. Luigi Barbieri ha inviato al comm. Bianchi direttore generale delle Ferrovie dello Stato in Roma il seguente telegramma:

«Non potendo a meno di deplorare mancanza riaccontro mia 22 novembre accompagnante Ordine del Giorno riunione commercianti ed Industriali questa Provincia o constatando continuazione ingombro Stazione, sospensioni carichi e completo disarresto riservato apertamente Udine ed ota lamenti rap presentanze ufficiali e commercianti presentati con serietà e inderogazione restami chiederle se Provincia Udine è tuttora sotto giurisdizione delle Ferrovie di Stato Italiana».

Si farisce una mano — Ieri sera verso le nove e mezza fu medicato al nostro Ospedale Civile, dal dott. Cuttini Carlo del Fabbro di Paderno. Egli è manovratore alla stazione ferroviaria e lavorando si ferì accidentalmente alla superficie dorsale della mano destra.

Guarirà in quindici giorni. Buona usanza — Offerte alla Dante Alighieri in morte di Antonio Venuti: Vittorio Beltrame lire 1.

Un grave incendio FUORI P. VENEZIA NEI LOCALI PELLEGRINI

Stamane verso le 10 le donne addette alla lavanderia del collegio Silvestri avvertirono un crepitio come di fuoco.

Ne ricercarono la provenienza e s'accorsero che esso proveniva insieme a odor di bruciaticcio, da un vicino fabbricato di proprietà della ditta G. B. Pellegrini.

Dato immanentemente l'allarme si costatò che bruciava il fenile e si avvertirono per telefono i pompieri, i quali con due pompe e il carro a nappo, agli ordini del maestro Pettoello, in capo a mezz'ora furono sul luogo impressero un attivissimo lavoro di spegnimento e del materiale non ancora bruciato.

Il locale sul quale il fuoco si è manifestato consta di due piani. Il pian terreno è adibito a stalle, il secondo a deposito di fieno, per una parte, e a dormitorio del personale dell'azienda, per un'altra.

I pompieri hanno sfondato il tetto e la volta del primo piano in modo da poter rivolgere i getti d'acqua sia dall'alto che al basso.

Al momento in cui scriviamo il fuoco non è ancora spento e si lavora ad isolarlo, essendovi vicinissimi depositi di materie facilmente infiammabili.

S'ignorano le cause dell'incendio e non si possono ancora calcolare i danni.

La ditta è assicurata. Sul posto si è recato il delegato Minardi.

Spettacoli pubblici Teatro Sociale "Madama Butterfly"

Questa sera terzultima rappresentazione dell'opera «Madama Butterfly» del maestro Puccini.

Per questa sera, dopo lo spettacolo, saranno attivati due treni speciali della Società Veneta; l'uno in partenza per Palmanova e l'altro per Sandanico.

Domani e martedì, ultime rappresentazioni.

Cinematografo Edison (Via Belloni)

Ecco l'interessante e variato programma che si eseguirà nei giorni di sabato 5, domenica 6, e lunedì 7 dicembre in questo rinomato cinematografo:

- 1.0 — «Vipera» dal vero.
2.0 — «Un giro per la Francia» splendida interessante proiezione del vero.
3.0 — «La pantera del Laos» Grandioso romanzo coloniale. — Il non plus ultra dell'arte cinematografica.
4.0 — «Viva la libertà» proiezione comica e di attualità.

Circo Equestre Simili

Questa sera alle 8 e mezza spettacolo nuovo e vario. Vi parteciperà tutta la Compagnia.

PROGRAMMA musicale da esecuirsi domenica 6 dicembre in piazza V. E. dalle ore 10 alle 18.30:

- Marcia «Bellforte» Grillo
Sinfonia «In Do Minore» Foroni
Valse «La stella d'oro» Wobanba
Atto II parte I «Madama Butterfly» Puccini
Fantasia «Le due gemelle» Ponchielli
Mazurka «Santuzza» Giannini

CALEIDOSCOPIO L'Enemistolo

5 dicembre — S. Pier Grisogolo.
6 dicembre — S. Nicolò vescovo.
Effemeride storica friulana
Scuola festiva — 5 dicembre 1847
E' aperta a Udine la scuola festiva.
Venuta di truppa — 6 dicembre 1811 — Entrano a Udine 200 ungheresi a cavallo. Viene a Udine piantato lo stendardo imperiale.

Migone. Vedi avviso in quarta pagina.

Cronaca Giudiziarla Corte d'Assise (Udienza del 4 dicembre) UN ALTRO OMICIDIO A GEMONA

Ieri si è iniziato il processo contro Venturini Leonardo di Giovanni, di anni 23, detto «Balote» contadino di Campo Inferiore, presso Gemona.

Egli è accusato di avere in Campo Inferiore di Gemona, durante una festa nuziale il 25 gennaio 1908, a fine di uccidere mediante un colpo di coltello penetrato nell'addome di Venturini Andrea, cagionata la morte di questi, avvenuta il 28 dello stesso mese. Deve rispondere inoltre di porto d'arma inidonea.

L'udienza è aperta alle 10; P. M. è il sostituto procuratore del Re avv. Tonini; alla difesa sta l'avv. Bartaccioli. Formata la giuria, il presidente cav. Silvagni, dopo le consuete formalità procede all'interrogatorio dell'accusato.

Questi racconta il fatto dicendo di essere stato provocato e colpito da pugni in maniera da sentirsi obbligato, per difendersi, ad estrarre il coltello ed a menare colpi all'impazzata senza vedere dove colpiva.

La mattina seguente fu avvertito di essere ricercato e si pose in salvo emigrando in Germania.

Si leggono le deposizioni fatte al pretore di Gemona dal ferito prima che morisse.

In esse è detto che l'Andrea nulla sapeva dei precedenti della questione sorta in casa sua; vide solo il bistecchio fra il Leonardo e il Cargnelutti Alfonso e sentì le bestemmie dal primo. Lo spinse fuori e si sentì colpire con violenza al ventre. Definisce l'accusato per un prepotente e si rifiuta di perdonare.

Introdotta la vedova dell'ucciso, essa dichiara di perdonare all'imputato.

I testi d'accusa non sono molti. Essi dicono che tutti erano ubriachi in quella sera e fanno deposizioni quasi insignificanti.

Sono accusi anche i testi di difesa, che qualificano l'imputato per un galantuomo, e quale dice d'averlo veduto piangere, quale che l'uccisore e l'ucciso erano amicissimi.

Si leggono le perizie e si rimette l'udienza per la discussione, il verdetto e la sentenza, alle 9 di stamane.

Terminata l'escussione dei testi, parlò il P. M. e l'avv. Bartaccioli per la difesa.

La sentenza. I giurati pronunciarono un verdetto di colpeabilità.

In seguito a questo verdetto il P. M. chiese la condanna a 5 anni e un mese di reclusione.

Il presidente pronunciò sentenza che condanna il Venturini a 3 anni, 4 mesi e 25 giorni di reclusione e accessori.

Fatevi elettori

La fine d'anno si avvicina, stimiamo quindi utile avvertire i cittadini che ancora non sono elettori a fare il possibile necessario perché possano essere iscritti nelle liste elettorali.

E' dovere in special modo degli operai iscritti ellettori, e procurare di fare altrettanto lavoro i loro compagni di lavoro.

Ambe le Associazioni operaie di mutualità, realtanza e cooperazione hanno dovere di procurare che tutti i propri soci siano iscritti nelle liste elettorali, per cui necessita che dopo opportuna verifica denunciato all'Ufficio Elettorale quali fra i loro soci ancora sono privi del diritto elettorale.

Diamo intanto le norme per l'iscrizione. Iscrizione per capacità. — Possibile essere iscritti ellettori tutti coloro che avendo frequentato la terza classe elementare hanno ottenuto la promozione alla quarta. Per coloro che frequentarono la scuola prima dell'anno 1888 basta il proscioglimento dalla seconda elementare.

Coloro che non ottennero il proscioglimento dall'istruzione obbligatoria, oppure non possono avere il certificato delle scuole frequentate, dato il disordine che regnò per il passato negli archivi scolastici di molti Comuni d'Italia, potranno usufruire degli esami speciali d'abilitazione all'elettorato.

Sono onorati dal presentare ogni certificato scolastico coloro che hanno servito non meno di due anni nella regia marina o nel regio esercito, purché abbiano dimostrato durante la loro permanenza sotto le armi di sapere leggere e scrivere.

Coloro che sono pure possessori di certificati ellettori, in caso di qualsiasi prova, gli impiegati dipendenti da almeno un anno dallo Stato: dogani, telegrafisti, posta, ferrovie, ecc., come pure degli istituti di credito, di assicurazioni, di navigazione, ecc. Questi titoli possono essere inseriti ellettori amministrativi all'interno di ogni Comune di domicilio ancorché non nati nel Comune dove risiedono, purché producano un certificato rilasciato dal direttore dell'amministrazione dalla quale dipendono.

A proposito di esami ellettori ricordiamo che nel mese di ottobre, nelle civiche scuole avrà luogo una sessione di esami di complemento, e per conseguenza di abilitazione all'elettorato.

Iscrizione per censo. — Il pagamento di una tassa annua di lire 5 dà diritto all'elettorato amministrativo, diritto dato pure al pagamento di una imposta governativa qualunque sia la sua entità, e qualora questa raggiunga la somma di lire 10.00, essa dà diritto pure all'elettorato politico. I cittadini che si trovano in queste condizioni sono però tenuti a dimostrare di saper leggere e scrivere, stando alla domanda di iscrizione nelle liste elettorali alla presenza di un notaio.

Trasferimento del diritto elettorale. — Non pochi operai sono iscritti ellettori politici ed amministrativi nelle liste dal loro paese originario. Ora, costoro, hanno il dovere di iscriversi ellettori amministrativi nel Comune ove risiedono se pure vogliono rimanere ellettori politici al paese natia.

Le acque di Pietroburgo inquinata dal Colera

Si ha da Pietroburgo che un nuovo esame batteriologico ha constatato la presenza di microbi nella acque potabili municipali. Se delle misure straordinarie non verranno prese si teme che la epidemia si aggravi. Ieri le vie della capitale sono state nuovamente coperte da manifesti rossi portanti questa iscrizione: «Non bevete acqua non bollita».

Giuseppe Venti, direttore proprietario. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1908 — Tio M. Bardusca.

Banca Cooperativa Udinese Società Anonima a capitale illimitato

Situazione del mese di novembre 1908

Table with financial data: Attivo. Cassa, Portafoglio, Anticipazioni sopra pegno di titoli e Reporti, Conti Correnti garantiti, Valori pubblici di proprietà, etc.

Table with financial data: Passivo. Depositi in Conto Corrente e Risparmio e Piccolo Risparmio, Cassa Previdenza degli Impiegati, Conto di riserva, etc.

Residuo Utile di liquidarsi L. 87,698.08 L. 6,527,624.51

Il Presidente Gio. Batt. Spazzotti. Il Direttore G. BOLZONI.

Emette Anoni a L. 50 caduna. Riceve somme in deposito al tasso del 3 1/2 - 3 1/4 - 4 0/0. Sconta effetti e fa prestiti a Sord e non Sord. Emette assegni Banco Napoli ed eseguisce ogni altra operazione bancaria.

Non adoperate più Tinture dannose

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA STANTANA (Brevettata) l'Premia con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1906 K. STAZIONE Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorito in bianco non contengono né nitrate o altri sali d'argento; di piombo, di mercurio, di rame di cadmio; né altre sostanze nocive.

Udine, 18 gennaio 1901. Il Direttore Prof. Nallino. Unico deposito presso il parroco R. E. LODOVICO, Via Ducale Manin.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine. Rappresentante generale Angelo Fabris & C. - Udine.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 18 piano terra) è aperto tutti i giorni dalla ore 9 alla 17.

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Marco Bardusca, Via Prefettura 6, Udine.

Zoccoli della premiazione d'Italia Piva, Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Parrocchiera. Ottima a duravola lavorazione.

Tariffa degli onorari spettano agli ingegneri ed architetti, rivenduta e correte dal Collegio degli Ingegneri e Architetti di Napoli, 4.ª edizione - Prezzo L. 1.000 - presso G. MANCINI, via Fabrizio Pigastalli, 5 Napoli.

NEVRASTENIA e MALATTIE FUNZIONALI dello STOMACO e dell'INTESTINO

(inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.). Dott. G. SIGURINI. UDINE - Via Grazzano, 28 - UDINE. Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

Principale Salone da Parrucchiere MILOCCO e SALVADORI

(Suoc. PETROZZI) Via della Posta 18 (Palazzo de Concina) Locale di lusso con sale d'aspetto Servizio di 1° ordine. Tutti i clienti hanno diritto al cassetto personale.

Tariffa abbonamenti: 2 volte settimana L. 2.00, 3 volte " " " 3.00, tutti i giorni " " " 6.00, Abbonamento di serie 10 servizi " 3.00.

Officine AGNOLI DIANA e C.

Sub. Gemona UDINE Telefono 3.63 Verniciatura e Nichelatura SPECIALE per Cicli ed Accessori.

Recapito: Via Paolo Sarpi N. 18 - UDINE

SANTE DALLA VENEZIA NICHELE SAMBUCCO

Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco UDINE Fabbrica fuori Porte Ronchi (Viale 23 Marzo) UDINE. Magozio Via Aquilone, N. 28 VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA.

SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFÈ. Si forniscono OSPEDALI, COLLEGI ed ALBERGHI. Si eseguono ELASTICI di qualunque misura.

RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE. Deposito CRINE VEGETALE e MATERASSI. PREZZI DI FABBRICA.

DEPOSITO MOTORI ELETTRICI MATERIALE per impianti di LUCE e FORZA GIUSEPPE FERRARI di Eugenio - Udine. VIA DEI TEATRI, 6 - Telefono 2.74.

Advertisement for Giuseppe Ferrari di Eugenio - Udine, featuring an image of a motor and text: DEPOSITO MOTORI ELETTRICI MATERIALE per impianti di LUCE e FORZA.

Stabilimento Industriale Brevettato Pasquale Tremonti - Udine

(CASA FONDATA NEL 1853) 18 Medaglia d'oro - 2 Diplomi d'onore. Massima onorificanza all'Esposizione Internazionale di Milano 1906.

Impianti completi di LATTERIE DISTILLERIE. Lavorazione artistica del rame. Oggetti casalinghi per cucina ecc.

SARTORIA EMANUELE ALBINI UDINE - Via Cavour, 9 - UDINE

RICCO ASSORTIMENTO PELLICCE e STIRIANE FATTE PER UOMO.

CASTORINO - RATMOUSQUET - ASTRAKAN - ORSETTO - LONTRA - ecc. PELLICCE da L. 190 a L. 350. STIRIANE da L. 70 a L. 150.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

PRESTITO A PREMI approvato con deliberazione 23 Settembre 1907



La BANCA CASARETO di Genova

ASSUNTRICE DEL PRESTITO

che le Obbligazioni e le Diecine di Obbligazioni CON PREMIO GARANTITO riservate per la vendita in Italia

SONO ESAURITE

AVVISA che, valendosi del diritto che si è riservata, ha iniziato trattativo per il riacquisto delle obbligazioni e diecine di obbligazioni vendute all'Estero.

RACCOMANDA PERCIO

Disposta a sopportare qualunque sacrificio... La prima estrazione col premio di UN MILIONE e altri minori avrà luogo in Roma, con tutte le formalità prescritte dalla legge, il 31 Dicembre corrente...

UN PREMIO È ASSICURATO A CIASCUNA DIECINA DI OBBLIGAZIONI

IN TUTTO IL MONDO NON ESISTE ALTRO PRESTITO CHE OFFRA SIMILE VANTAGGIO! Sino a tutto 12 Dicembre corrente il prezzo delle Obbligazioni e delle diecine di Obbligazioni con premio garantito, rimane invariato, e per la Banca assuntrice non può certamente impedire che chi acquista ora per proprio conto, rivendita in seguito al prezzo che crederà conveniente stabilire.

Premiata Officina Chimica dell'Aquila. Specialità raccomandate: Malattia della Pelle, Stritichezza, Si-dimagriscio, Sordità, Peli o Lanuggine, Capelli Neri, Capelli Biondi, Calvizie, Se tossite.

MIRCO BARBUSCO - Udine. Premiata Fabbrica METRI BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta.

USATE SOLO LA PROFUMATA INODORE... CHE SI PUÒ AVERE... Gravidolissima nel profumo, Facile nell'uso, Disinfetta il Cuoio Capelluto, Possiede virtù toniche...

FOSFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO. IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE contro la Neurastenia, l'Esaurimento, la Paralisi, l'Impotenza ecc.

Preservativi. In genere delle primarie fabbriche mondiali, per uomini a garanzia da malattie veneree.

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO. Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere.

PRESERVATIVI E NOVITÀ IGIENICHE. di gomma, vecchia di poco od anche per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi.

PIETRO ZORUTTI POESIE. Edite ed inedite - pubblicate sotto gli auspicj dell'Accademia di Udine.

Sistema brevettato. Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per biglietti della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 73 per soli cent. 60.

ESAMEBA profilattico della malaria. FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO Prof. GUIDO BACCELLI. L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari costituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congenere.

Avvisi in IV pag. a prezzi mit.